

## ACQUEDOTTO PUGLIESE

**Pubblicazione D.D. n. 899 del 19 novembre 2019 Regione Puglia Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni.**

**OGGETTO:** DPR 327/2011 art. 42/bis e s.m. - L.R. n.3/2005 e s.m. - Interventi Acquedottistici di "Normalizzazione dell'Appennino Dauno - Prog. 14/88" e "QCS 94/99 - PUG 81 Condotta Idrica a Servizio dell'abitato di Zapponeta". ATTO ACQUISITIVO.

Il funzionario Giacomo Bruno, responsabile del procedimento amministrativo dell'intervento in oggetto, sulla base dell'istruttoria, riferisce quanto segue:

- La Cassa per il Mezzogiorno, con Deliberazione n.3800/PS del 19-12-1978 approvò il progetto 14/88 - per la normalizzazione dell'approvvigionamento idrico dei comuni dell'Appennino Dauno e di Zapponeta, predisposto dal Concessionario Ente Autonomo per l'Acquedotto Pugliese;
- per l'esecuzione dei lavori l'Acquedotto Pugliese fu autorizzato a prendere possesso delle aree, ottenendo specifico Decreto d'Occupazione d'Urgenza prefettizio, al quale però non seguì l'emissione dei conseguenti decreti definitivi d'esproprio;
- con successivi lavori denominati QCS 94/99- PUG 81 Condotta Idrica a Servizio dell'abitato di Zapponeta fu realizzato un nuovo acquedotto parallelo al primo, ma inserito in catasto secondo progetto e non in base all'effettivo tracciato eseguito;
- a causa di dette anomalie gli immobili interessati dalla realizzazione delle due condotte risultano oggi senza titolo, essendo state irreversibilmente trasformate le proprietà private con le opere pubbliche;
- per una corretta gestione e per poter consentire ad Acquedotto Pugliese di eseguire in modo legittimo dei nuovi lavori straordinari di sostituzione delle condotte si rende, pertanto, necessario asservire al Demanio Regionale Ramo Acquedotto la sede d'insistenza degli acquedotti già realizzati e già in esercizio;
- i proprietari interessati dal tratto assoggettato ai nuovi lavori hanno sottoscritto la cessione bonaria delle aree con la Società concessionaria accettando i rispettivi indennizzi, di cui ai verbali integrativi, anche ai fini della loro congruità ai sensi dell'art. 42bis del DPR 327/01;
- non potendo più ricorrere al trasferimento a mezzo di decreto, essendo decorso ogni termine d'efficacia della pubblica utilità dell'opera pubblica realizzata, con nota prot. n.84936 del 25 .10.2019 l'Acquedotto Pugliese SpA ha chiesto l'adozione dell'atto di asservimento, ex art.42/bis del DPR n.327 /2001, in favore del Demanio Regionale delle aree sedi delle condotte;
- allo scopo sono stati eseguiti i tipi di frazionamento catastale approvati dall'Agenzia del Territorio di Foggia con atto d'aggiornamento n. 2019/128351 del 09.10.2019 e n. 2019/130900 del 14.10.2019;
- le aree utilizzate senza titolo per le quali Acquedotto Pugliese ritiene prioritario procedere alla loro regolarizzazione con l'asservimento sono ubicate in agro del Comune di **Manfredonia**, così individuate:
  - Fg.51 p.lla 121 di mq. 625 in ditta Del Vecchio Antonio per un indennizzo a saldo di € 2.450,00 giusti accordi bonari del 21.12.2018 e del 05.09.2019;
  - Fg.42 p.lla 660 di mq.2211, p.lla 958 (ex p.lla 773) di mq. 2975 e p.lla 973 ( ex p.lla 41) di mq. 829 per un totale di mq. 6.015 in ditta Frattarolo Celeste ora eredi Laviano Gianpiero, Laviano Matilde Anna Rosaria e Laviano Michelangelo per un indennizzo a saldo di € 6.000,00, oltre all'acconto già percepito in sede di occupazione di € 45.000.000, giusti accordi bonari del 19.12.2018 e del 02.09.2019;
  - Fg.42 p.lla 979 (ex p.lla 54) di mq. 328 e p.lla 980 (ex p.lla 54) di mq. 231, per un totale di mq. 559 in ditta Laviano Gianpiero, Laviano Matilde Anna Rosaria, Laviano Michelangelo e Mucciante Umberto Antonio per un indennizzo a saldo di € 630,00 giusti accordi bonari del 19.12.2019, del 21.12.2019, del 02.09.2019, del 05.09.2019, del 02.10.2019 e del 18.10.2019;
  - Fg.42 p.lla 955 (ex 772) di mq. 732, p.lla 961 (ex 780) di mq. 475, p.lla 964 (ex 784) di mq. 3018, p.lla 967 (ex 789) di mq. 619, e p.lla 970 (ex p.lla 790) di mq. 1693 per un totale di mq. 6537 in ditta MUCCIANTE Umberto Antonio per un indennizzo a saldo di € 15.433,65 giusti accordi bonari del 21.12.2018 del 05.09.2019, del 02.10.2019 e del 18.10.2019;

-Fg.42 p.lla 484 di mq.605, p.lla 951 (ex697) di mq. 130, p.lla 699 di mq. 5955, p.lla 947 (ex p.lla 705) di mq. 157, p.lla 953 (ex p.lla 701) di mq. 3835, p.lla 902 di mq.1152, p.lla 892 di mq.8930, per un totale di mq. 20764 in ditta SAPONE Antonio per un indennizzo a saldo di €. 8.064,00 oltre all'acconto già percepito in sede di occupazione di £ 180.000.000, giusti accordi bonari del 12.12.2019 e del 05.09.2019;

- con la suddetta nota prot. n. 84936 del 25.10.2019 l'Acquedotto Pugliese si è fatto carico di liquidare l'indennizzo accordato, di curare gli adempimenti di registrazione, trascrizione e voltura dell'asservimento sulle particelle interessate dal presente procedimento e, altresì, di provvedere, a sua cura e spese, alla pubblicazione sul BURP e alla notifica del presente atto all'avente diritto.

**Rilevato** che, per quanto sopra detto, non essendo più possibile procedere all'emissione dei previsti decreti espropriativi, per decorrenza dei termini di efficacia della pubblica utilità inizialmente stabiliti e, valutati tutti gli interessi in conflitto, si ritiene necessario procedere all'acquisizione delle aree ai sensi dell'art. 42bis del DPR n.327 del 2001 nonché contestualmente ordinare all' AQP spa, in qualità di realizzatore e gestore del bene, di provvedere al pagamento delle indennità accettate ed ai conseguenti eventuali adempimenti di richieste di retrocessione dei suoli non più utilizzati in favore degli effettivi proprietari.

**Rilevato** che ricorrono tutti i presupposti di legge per l'esecuzione dell'asservimento dei beni di cui sopra :

- gli immobili occupati sono stati effettivamente utilizzati per la realizzazione di opera pubblica la cui finalità, per sua natura e per destinazione, è ad esclusivo uso "per scopi di pubblico interesse";
- l'opera pubblica realizzata sull'area da asservire è efficiente, regolarmente in esercizio, destinata "ad uso pubblico";
- l'opera eseguita è di rilevante utilità pubblica e di importanza strategica per lo sviluppo socio economico del territorio;
- la modifica dello stato dei luoghi per effetto della realizzazione dell'opera pubblica ha comportato la trasformazione "irreversibile" dell'immobile occupato e, pertanto, esso non può più essere restituito al legittimo proprietario alle condizioni originarie.

**Pertanto** è giustificata la emanazione del provvedimento di asservimento dei beni immobili, verificata "l'assenza di ragionevoli alternative, con le "attuali ed eccezionali ragioni di interesse pubblico prevalente su quello privato" .

**Ritenuto** che l' AQP spa con la suddetta nota ha calcolato in complessivi € 32.577,65 la somma complessiva da corrispondere in favore dei proprietari, spettante in quota parte a ciascuno di essi e per l'importo indicato a fianco di ognuno, per l'acquisizione degli immobili così come individuati negli uguali allegati elenchi, contraddistinti con la lettera "A" con l'indicazione di tutti i dati anagrafici e con la lettera "B" con l'omissione dei dati non necessari ai fini di pubblicità, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### PROPONE

al Dirigente ad interim del Servizio Gestione Opere Pubbliche, nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni di adottare il sotto indicato provvedimento, verificando e attestando quanto segue.

#### VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

##### Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001**

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

**Il Responsabile del Procedimento**  
Geom. Giacomo Bruno

**P.O. Supporto alle funzioni della  
Regione in materia di espropri**  
Geom. Vito Vitone

#### **IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni**

**Visto** il D. Lgs. del 03/02/1993 n. 29;

**Visto** il D. Lgs. 19/11/1997, n. 422- art. 21 - s.m.i.;

**Visto** il D.P.C.M . 16/11/2000;

**Vista** la L.R. 03/11/2000, n. 20;

**Vista** la L.R. 11/05/2001, n. 13;

**Visto** il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 -art. 28- -e s.m.i.;

**Vista** la L.R. 31/10/2002 n. 18;

**Vista** la L.R. 22/02/2005 n. 3;

**Vista** la L. R. 16/04/2007 n. 10- art.45;

**Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**Visto** l'art. 18 del D. lgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**Visto** l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 *"Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo"*;

**Vista** la deliberazione di G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA"* Approvazione atto Alta Organizzazione;

**Visto** il decreto n.443 in pari data con il quale il Presidente della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42 - comma 2, lett. h) - dello Statuto della Regione Puglia, ha adottato l'atto di *"Alta Organizzazione della Regione Puglia"* di adozione del suddetto nuovo modello organizzativo denominato MAIA;

**Visto** l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, ha istituito i Servizi della Giunta regionale, attribuendo le funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

**Visto** l'art. 3 -comma 6- della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni *“svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare”*;

**Visto** l'atto del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione -Sezione Personale ed Organizzazione- n. 16 in data 31/03/2017 con il quale, preso atto delle risultanze del Verbale del Coordinamento dei Direttori di Dipartimento n. 3 del 29/03/2017, è stato, tra l'altro, nominato, con decorrenza 01/04/2017, l'Avv. Raffaele Landinetti Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Lavori Pubblici;

**Vista** la deliberazione n. 1929 del 22.10.2019 con la quale la Giunta Regionale ha nominato con decorrenza 01.11.2019 l'Avv. Raffaele Landinetti a Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale con interim al suddetto Servizio Gestione Opere Pubbliche;

**Ritenuto** di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

### DETERMINA

- Art. 1. - Di disporre, per i motivi indicati nelle premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai sensi dell'art.2 comma 3 della L.R. 22-2-2005 n.3 e dell'art.42bis del DPR 327 /2001, in favore della REGIONE PUGLIA DEMANIO ACQUEDOTIO con codice fiscale n. 80017210727, l'acquisizione dei beni immobili siti nel territorio del Comune di **MANFREDONIA**, occupati senza titolo per la realizzazione dei lavori del *“progetto 14/88- per la normalizzazione dell'approvvigionamento idrico dei comuni dell'Appennino Dauno e di Zapponeta” e dei lavori di “QCS 94/99 - PUG 81 Condotta Idrica a Servizio dell'abitato di Zapponeta”* dettagliatamente descritti negli elenchi “A” e “B”, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e con i quali costituiscono corpo unico.
- Art. 2. - Di ordinare all' AQP s.p.a. di provvedere, ai sensi del comma 4 dell'art.42 bis del DPR n.327 /2001 e previa verifica della piena e libera proprietà dei beni da acquisire, al pagamento dell'indennizzo concordato spettante per il pregiudizio patrimoniale, non patrimoniale e risarcimento per periodo di occupazione senza titolo, giusta comma 3 della medesima norma, a ristoro totale o a saldo delle indennità già liquidate, così come indicate negli allegati elenchi al presente provvedimento per farne parte integrante.
- Art. 3. - L' AQP spa dovrà provvedere ad eseguire il pagamento concordato ai proprietari entro 30 giorni dal termine della pubblicazione del presente provvedimento.
- Art. 4. - L'AQP spa dovrà notificare, a propria cura e spese, il presente provvedimento a tutte le ditte proprietarie interessate e provvedere alla pubblicazione dello stesso per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
- Art. 5.- L' AQP spa dovrà provvedere, a propria cura e spese, alle eventuali richieste di retrocessione dei suoli già frazionati, occupati senza titolo o già espropriati, a tutte le ditte proprietarie interessate.
- Art. 6.- Le indennità determinate con il presente provvedimento non sono apponibili in quanto tutte espressamente accettate con verbali di accordi preliminari, mentre è ammesso ricorso al TAR Puglia avverso i contenuti amministrativi dell'atto entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto.
- Art. 7.- Il presente provvedimento sarà registrato, trascritto e volturato presso i competenti Uffici Pubblici a cura e spese dell'Acquedotto Pugliese SpA in favore della REGIONE PUGLIA DEMANIO ACQUEDOTIO, con codice fiscale n. 80017210727 con sede in Bari.
- Art. 8.- Trattandosi di opera di pubblica utilità i cui procedimenti ablativi sono stati eseguiti in base al D.P.R. 327/2001 e L. R. n. 3/2005, si chiede l'esenzione da bolli, giusta Leggi 21/11/1967 n. 1149 e 26/10/1972 n. 642.
- Art.9.- L'Autorità Espropriante regionale, ai sensi dell'art. 42 bis -comma 7- del T. U., provvederà a

trasmettere copia integrale del presente atto di acquisizione coattiva sanante alla Corte dei Conti, entro il termine di 30 giorni dalla data dello stesso.

Art.10.- Il presente provvedimento:

- a) composto di n. 8 facciate oltre gli allegati "A" e "B", viene redatto in forma integrale in unico originale ed è depositato agli atti della Sezione LL.PP. Nell'allegato "B" destinato alla pubblicazione, sono state omesse alcune informazioni non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Acquedotto Pugliese S.p.a., al Segretariato della Giunta Regionale, al Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Sezione Demanio e Patrimonio;
- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Opere Pubbliche ed al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio;
- d) sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

**Il Dirigente ad interim**  
**del Servizio Gestione Opere Pubbliche**  
Avv. Raffaele Landinetti

Agro di MANFREDONIA - Prog. 14/88 di Normalizzazione-dell'Appennino Dauno e Prog. QCS 94/99 PUG 81 Condotta Idrica a Servizio dell'abitato di Zapponeta - ATTO ACQUISITIVO All. B

Prog.	n. DITTA	Ditta proprietaria	Codice Fiscale	Indirizzo	Fg.	Part. Origin.	Part. Attuale	Sup. mq.	Indennità art.42bis			INDENNITA' ACCORDATE DA LIQUIDARE
									Valore Venale	10% comma1	5% annuo comma3	
1	1	DEL VECCHIO Antonio			51	121	625	960,79	96,07	1.393,14	€ 2.450,00	
2	2	LAVIANO GIANPIERO LAVIANO MATILDE ANNA ROSARIA LAVIANO MICHELANGELO			42	660		2.211	2.353,13	235,31	3.412,03	€ 6.000,00
						41	973	829				
						773	958	2.975				
3	3	LAVIANO GIANPIERO LAVIANO MATILDE ANNA ROSARIA MUCCIANTE Umberto Antonio LAVIANO MICHELANGELO			42	54	979	328	247,06	24,71	358,23	€ 630,00
							980	231				
4	4	MUCCIANTE Umberto Antonio			42	772	955	732	6.052,41	605,24	8.776,00	€ 15.433,65
						780	961	475				
						784	964	3.018				
						789	967	619				
						790	970	1.693				
5	6	SAPONE Antonio			42	697	951	130	3.162,35	316,24	4.585,41	€ 8.064,00
						701	953	3.635				
						705	947	157				
						484	605	pagate				
						699	5.955					
						892	8.930					
						902	1.152					

Il presente Elenco è composto da n.1 Facciata

Il Dirigente ad interim

Servizio Gestione OO.PP.  
Avv. Raffaele Landinetti

